



Città di Monopoli

(Provincia di Bari)

Area Organizzativa Edilizia Privata - Urbanistica - Ambiente
Sportello Unico per l'Edilizia - Sportello Catastale

Prot. n. **0035360**

Reg. Ord. n. **00354**

Data

28 giugno 2012

ORDINANZA di DEMOLIZIONE e RIPRISTINO DEI LUOGHI

(ex art. 33 D.P.R. n. 380/2001)

OGGETTO: Ordinanza per la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, a carico della sig.ra **NAVE ANNA**, per opere edilizie abusivamente realizzate in questo Comune in **VIA Conchia n. 52/a. V.E. 2235.**

Il Dirigente

VISTA la comunicazione (ex art. 27, comma 4, DPR 380/2001) del Comando della Polizia Municipale prot. n. 34691/2021 del 23 giugno 2012, da cui si rileva che, a seguito di sopralluoghi esperiti – il 12 e 19 giugno scorso – presso l'appartamento posto al piano primo dell'immobile, ad uso artigianale, ubicato alla via Conchia n. 52/a, è stata accertata la “realizzazione di opere edili in assenza del prescritto permesso di costruire”.

PRESO ATTO che l'edificio (in catasto al fg. 95, part. 118) risulta essere la sede della Ditta “**Torrefazione Caffè Rotolo**” e che l'u.i. oggetto dell'abuso è di proprietà della sig.ra **Nave Anna**.

CONSTATATO, secondo quanto espressamente indicato nella comunicazione sopra citata, che le opere consistono nella “*chiusura della veranda ... mediante pannelli in metallo, vetro e plexiglass*”, così creando una nuova e diversa u.i. “*...avente [in ampliamento] superficie di mq. 93 e volume mc. 264, circa*”; utilizzata come “*cucina-paranzo-lavanderia*”, comunicante con la preesistente abitazione, il tutto meglio specificato nel predetto verbale.

CONSIDERATO che dette opere necessitavano del *permesso di costruire* – ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, DPR 380/2001 – e constatato, altresì, che non risultano richiesti né concessi titoli abilitativi e/o autorizzatori.

RITENUTO, per quanto sopra, di dover adottare i provvedimenti sanzionatori previsti per legge disponendo, a carico del proprietario, l'immediato ripristino dello stato originario dei luoghi.

DATO ATTO che dalla comunicazione di abuso, si evince che, al momento del sopralluogo, il manufatto innanzi descritto era completamente ultimato ed utilizzabile e, pertanto, non si ritiene opportuno né necessario disporre la sospensione dei lavori ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 3, del D.P.R. 380/2001.

RILEVATO che, nella citata comunicazione, la P.M. evidenzia che, durante gli accertamenti “*sul posto era presente la sig.ra Nave Anna, dichiaratasi proprietaria e committente delle predette opere abusive alla quale le suddette violazioni sono state contestate personalmente*” e che, per questo motivo, non si ritiene necessario inviare alla stessa la comunicazione, ex art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, poiché la presente ordinanza costituisce anche formale notifica di avvio del procedimento sanzionatorio.

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m.i.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- le leggi regionali 31 maggio 1980, n. 56 e 27 luglio 2001, n. 20 e s.m.i.;
- l’art. 107, lett. g), del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- gli articoli n. 481 e 483 cod. pen.;
- le n.t.a. del P.U.G. ed il vigente Regolamento Edilizio.

Ordina

alla sig.ra **Nave Anna**, meglio generalizzati nel disposto di notifica, proprietaria della unità immobiliare posta al piano primo dell’immobile sito in **via Conchia n. 52/a** (in catasto fg. 95, part. 118) a Monopoli, e committente delle opere edilizie oggetto del presente atto, di procedere, entro 90 giorni dalla notifica di questa ordinanza, alla **demolizione** delle opere edilizie ivi realizzate (descritte in premessa e specificatamente indicate nella comunicazione, ex art. 27, DPR 380/2001, del Comando della Polizia Municipale prot. n. 34691 del 23 giugno 2012), alla **rimozione** dei manufatti installati senza titolo ed al **ripristino** dello stato originario dei luoghi.

Avvisa

che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di notifica, nei modi e termini di legge.

Dispone

del presente provvedimento:

- a. la notifica, nelle forme di legge, perché ne abbia piena e legale conoscenza, alla sig.ra **Nave Anna**, nata il 1° maggio 1954 a Rocourt (Belgio) e residente in Monopoli e domiciliata alla via Conchia n. 52/a, quale proprietaria, committente ed esecutrice delle opere abusive;
- b. la pubblicazione all’Albo Pretorio;
- c. l’inserimento nel Registro Ordinanze;
- d. l’invio, in copia, per quanto di rispettiva competenza, al Segretario Generale ed al Comando della Polizia Municipale.

Il Dirigente
(Ing. Amedeo D’Onghia)

